



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Prot. Gen. 60990/19 del 03 SET, 2019

Spett.li

Ordine degli Ingegneri
Provincia di Mantova

Ordine degli Architetti
Provincia di Mantova

Ordine dei Dottori Agronomi e
dei Dottori Forestali
Provincia di Mantova

Collegio dei Geometri
Provincia di Mantova

Collegio dei Periti industriali
Provincia di Mantova

Camera di Commercio Industria Artigiano e Agricoltura
Provincia di Mantova

Associazione degli Industriali
Provincia di Mantova

Associazione Piccole e Medie Imprese
Provincia di Mantova

Associazione Artigiani CNA
Provincia di Mantova

Associazione Artigianato/Confartigianato
Provincia di Mantova

Associazione Autonoma Artigiani
Provincia di Mantova

Associazione Commercianti
Provincia di Mantova

Associazione Confesercenti
Provincia di Mantova

Federazione Provinciale
Coltivatori Diretti
Provincia di Mantova

Confederazione Italiana Agricoltori
Provincia di Mantova



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Confederazione Italiana Agricoltori
Provincia di Mantova

Associazione Provinciale Allevatori
Provincia di Mantova

e, pc. Ai Sindaci della Provincia Mantova

OGGETTO: prevenzione e controllo della legionellosi nelle torri di raffreddamento – condensatori evaporativi (L.R.33/2009 art 60bis1).

In relazione agli obblighi delle Amministrazioni Comunali previsti dall'art 60bis 1 della Legge regionale 33/2009 recentemente aggiornata con l'art. 36 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 9 del 6 giugno 2019, si comunica quanto segue.

In ottemperanza alla DGR XI/1986 del 23/07/2019 la Giunta Regionale della Lombardia ha inviato a tutti i Comuni lombardi indicazioni in merito al censimento delle torri di raffreddamento – condensatori evaporativi. Per l'implementazione del censimento i proprietari o gestori di torri di raffreddamento/condensatori evaporativi, devono compilare la scheda tecnica, che si allega (all.1) per conoscenza, ed inviarla al Comuni ove insiste l'impianto con le tempistiche previste dall'art. 60 bis1:

- ogni nuova installazione delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi così come ogni cessazione permanente deve essere registrata entro 90 gg. (comma 3 L.R. n. 9 6/6/19);
- entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni contenute nel registro devono essere trasmesse dal Comune all' Agenzia della Tutela della Salute competente per territorio (comma 4 L.R. n. 9 6/6/19);
- i gestori dell'impianto sono responsabili della tenuta dei seguenti documenti da mettere a disposizione del personale delle ATS in occasione dei controlli: documento di valutazione e gestione del rischio legionella, presenza di un piano di autocontrollo per la ricerca della legionella e relativi esiti, schema dell'impianto, planimetria e documentazione fotografica, registro di manutenzione dell'impianto, schede tecniche dei prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione degli impianti torri di raffreddamento/condensatori evaporativi.

Quanto sopra descritto viene inviato alle SS.LL. affinché le Associazioni in indirizzo si facciano parte attiva nel promuovere tale obbligo di legge presso i propri associati e parallelamente nel sensibilizzare gli stessi sul rischio legionella e sulla corretta compilazione della scheda da inoltrare al Comune competente.

A completamento della presente, al fine di poter fornire informazioni dettagliate, si richiamano le "Linee Guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi" del Ministero della Salute ed. 2015, nello specifico il paragrafo 5.7 "Gestione degli impianti di raffreddamento a torri evaporative o a condensatori evaporativi" consultabili al seguente link: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2362_allegato.pdf

e le "Linee guida per la prevenzione della legionella nelle torri di raffreddamento" a cura di ATS Brescia reperibili al seguente indirizzo: https://www.ats-brescia.it/media/documenti/prevenzione_salute/2018/Linee%20Guida%20Torri%20di%20raffreddamento%20ATS%20Brescia%20versione%2020181211.pdf;

https://www.ats-brescia.it/media/documenti/prevenzione_salute/2018/Linee%20Guida%20Torri%20di%20raffreddamento%20ATS%20Brescia%20versione%2020181211.pdf;

Ringraziando per la collaborazione e a disposizione per ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per cordiali saluti.



Responsabile del procedimento amm.vo: Dr.ssa Anna Teresa Barchiesi – "Direttore U.O.C.I.S.P -S.A."

Il Direttore U.O.C.I.S.P.
Dr.ssa Anna Teresa Barchiesi

Sub Allegato B - SCHEDA PER LA REGISTRAZIONE AL CATASTO COMUNALE DELLE TORRI DI
RAFFREDDAMENTO-CONDENSATORI EVAPORATIVI (Legge regionale 33/2009 Art. 60 bis1)

1. UBICAZIONE DEL SITO

Indirizzo			
Comune		Provincia	
Denominazione			
Codice ATECO			

2. PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO

Nome	
Cognome	
Ragione Sociale	
CF/PI	
e-mail	
pec	
Telefono	
cellulare	

3. GESTORE DELL'IMPIANTO

Nome	
Cognome	
Ragione Sociale	
CF/PI	
e-mail	
pec	
Telefono	
cellulare	

LA SEGUENTE PARTE DELLA SCHEDA DOVRÀ ESSERE RIPETUTA PER OGNI TORRE DI RAFFREDDAMENTO
 O CONDENSATORE OPERATIVO PRESENTI NEL SITO

4. IDENTIFICAZIONE

Identificativo *	
------------------	--

*ove non sia presente un identificativo descrivere la posizione in modo che la torre/il condensatore sia chiaramente identificabile

5. UTILIZZO CUI LA TORRE E' DESTINATA

Impianto di climatizzazione di ambienti (specificare la destinazione d'uso di tali ambienti):

- Commerciale
- Direzionale
- Produttivo (Specificare il ciclo produttivo:)
- Socio Assistenziale
- Sanitario
- Altro (Specificare)

Impianto per raffreddamento di macchinari e processi

Impianto frigorifero (e.g. magazzino refrigerato)

Impianto di produzione energetica

Impianto per l'abbattimento ad umido di polveri e contaminanti (e.g. scrubber)

Altro (Specificare

.....)

6. CARATTERISTICHE DELLA TORRE DI RAFFREDDAMENTO

5.1 Tipologia dell'apparato

- Torre evaporativa a ciclo aperto
- Torre evaporativa a ciclo chiuso
- Condensatore evaporativo
- Raffreddatori di liquido ad umido (spray)
- Abbattitore di contaminanti/Scrubber
- Raffrescatore evaporativo indiretto
- Altro (Specificare

5.2 Costruttore

5.3 Modello

5.4 Potenza di raffreddamento nominale[kW]

7. ORIGINE ACQUA DI ALIMENTAZIONE

acquedotto pozzo acqua superficiale

8. TRATTAMENTI ACQUA

Filtrazione Si No

Trattamento acqua
 Nessun trattamento
 Addolcimento
 Osmosi inversa
 Demineralizzazione
 Altro

Condizionamento chimico
 nessun trattamento
 a prevalente azione antincrostante
 a prevalente azione anticorrosiva
 azione antincrostante e anticorrosiva
 biocida
 altro

Spurgo automatico in relazione alla concentrazione salina: Si No

Se No, specificare come è eseguito lo spurgo:

Specificare la destinazione delle acque di spurgo

9. CARATTERISTICHE DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Presenza di separatore di gocce che coprono tutta la superficie di scarico, di alta efficienza in modo che le perdite di acqua sotto forma di aerosol siano contenute a meno dello 0,05% della massa d'acqua circolante. Si No

Impianto facilmente accessibile anche nelle parti interne, onde favorirne l'ispezione e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e campionamento. Si No

Superfici interne della vasca di raccolta lisce, con angoli arrotondati, di facile pulizia e disinfezione. Si No

Piatto della vasca realizzato in maniera da evitare il ristagno di acqua e con almeno uno scarico, posizionato nel punto più basso, per l'evacuazione completa del sedimento. Si No

Utilizzo: annuale stagionale

GLOSSARIO

Piano di manutenzione: Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi e dei loro aggiornamenti "as built", prevede, pianifica e programma l'attività di manutenzione dell'apparato con il fine di mantenerne nel tempo la funzionalità e la sicurezza di impiego, le caratteristiche di qualità e di igiene ambientale, l'efficienza energetica ed il valore economico.

Ispezione: attento esame, controllo per sorvegliare lo stato di qualcosa, l'andamento di una situazione

Campionamenti: l'operazione di prelevamento della parte di una sostanza di dimensione tale che la proprietà misurata nel campione prelevato rappresenti, entro un limite accettabile noto, la stessa proprietà nella massa di origine. In altre parole, il fine ultimo del campionamento ambientale è sempre quello di consentire la raccolta di porzioni rappresentative della matrice che si vuole sottoporre ad analisi.

Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di disinfezione.

Disinfezione: l'insieme delle misure attuate al fine di ridurre a un livello detto "di sicurezza" i microrganismi patogeni (virus, batteri, funghi, spore, protozoi) presenti su una superficie o nell'ambiente tramite uccisione, inattivazione o allontanamento di questi.